

CAMB/2015/54 del 10 novembre 2015

CONSIGLIO D'AMBITO

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: modifica dell'art. 13, comma 9, punto b) del
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani del bacino provinciale di Ravenna.**

IL PRESIDENTE
F.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2015** il giorno 10 del mese di novembre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2015/7911 del 9 novembre 2015.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	A
2	Castellani Giancarlo	Comune di Fidenza	PR	Assessore	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti: modifica dell'art. 13, comma 9, punto b) del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani del bacino provinciale di Ravenna.

Premesso che:

- la legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 costituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito ATERSIR), quale persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- l'articolo 19 della legge regionale 23/2011 stabilisce che ATERSIR subentra dal 1 gennaio 2012 nei rapporti giuridici attivi e passivi delle preesistenti forme di cooperazione, istituite dall'articolo 30 della legge Regione Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10;

richiamato in particolare l'articolo 4, comma 3 della legge regionale 23/2011, secondo cui l'Agenzia, in relazione alle funzioni ad essa assegnate, ha potestà regolamentare;

considerato che il Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito di Ravenna – revisione 5 - approvato con Delibera dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Ravenna n. 9 del 7 dicembre 2011 e vigente in tutti i Comuni della Provincia di Ravenna all'art. 13, comma 9, punto b) consente alle utenze domestiche, sentite le indicazioni tecniche dell'ASL per le attività di rimozione, il conferimento al servizio pubblico dei rifiuti di amianto in quantità non superiore ai 250 kg/anno, mentre per quantità superiori deve rivolgersi obbligatoriamente a ditte autorizzate per svolgere l'attività di bonifica di beni contenenti amianto;

rilevato che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, attualmente in itinere, definirà criteri di assimilazione omogenei per l'intero territorio regionale e che, una volta approvato tale piano, ATERSIR delibererà un regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati valido per tutti i comuni dell'ambito recependo i criteri regionali;

preso atto dell'ordine del giorno assunto nel Consiglio Comunale di Castel Bolognese in data 22 dicembre 2014 e trasmesso a questa Agenzia con nota acquisita al PG.AT/2015/198, poi condiviso con tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna in sede di Consiglio locale nella seduta del 2 novembre scorso, che contiene, tra l'altro, la richiesta di incentivare il processo di bonifica dei territori dal cemento amianto, estendendo la possibilità di conferimento gratuito dagli attuali 250 a 400 kg al gestore del servizio;

ritenuto di condividere la necessità di incrementare il quantitativo massimo conferibile annualmente al servizio pubblico di rifiuti contenenti amianto da parte delle utenze domestiche al fine di favorire il corretto avvio a smaltimento di tale tipologia di rifiuto;

ritenuto, pertanto, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati valido per tutti i comuni dell'ambito, di modificare l'art. 13, comma 9, punto b) del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani del territorio di Ravenna (rev. 5 del 07/12/2011) come di seguito riportato:

*“sentite le indicazioni tecniche dell'ASL per le attività di rimozione, l'utenza domestica può conferire al servizio pubblico i rifiuti di amianto in quantità non superiore ai **400** kg/anno, mentre per quantità superiori deve rivolgersi obbligatoriamente a ditte autorizzate per svolgere l'attività di bonifica di beni contenenti amianto”;*

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 13, comma 9, punto b) del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani del territorio di Ravenna (rev. 5 del 07/12/2011) come di seguito riportato:
*“sentite le indicazioni tecniche dell'ASL per le attività di rimozione, l'utenza domestica può conferire al servizio pubblico i rifiuti di amianto in quantità non superiore ai **400** kg/anno, mentre per quantità superiori deve rivolgersi obbligatoriamente a ditte autorizzate per svolgere l'attività di bonifica di beni contenenti amianto;”*
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Virginio Merola

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 21 dicembre 2015

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna